

Misura 1.2

Indicazioni per una corretta migrazione



Indice dei contenuti

- **Misura 1.2**
- **Scenari di migrazione**
- **Indicazioni per una corretta migrazione**
- **Domande e risposte**

I tre pilastri della Strategia Cloud Italia

Classificazione di dati e servizi

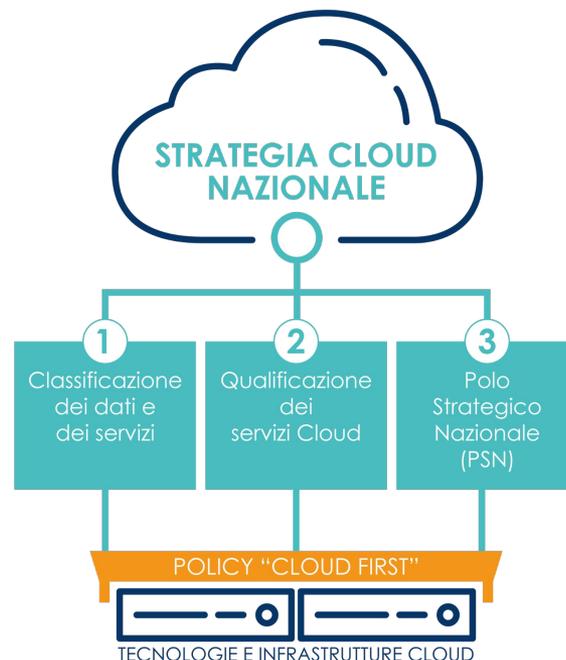
- Valuta il **danno che una compromissione dei dati può provocare al Paese.**
- **Guida le PA** nella scelta della **soluzione cloud più adeguata alla tipologia di dati in loro possesso.**

Qualificazione dei servizi cloud

- **Semplifica e regola** l'acquisizione di servizi cloud da parte delle PA, dal punto di vista tecnico e amministrativo.

Polo Strategico Nazionale (PSN)

- Garantisce **continuità operativa e tolleranza ai guasti** per i servizi strategici e critici della PA.
- Distribuito su territorio nazionale. Il controllo e le linee di indirizzo sono **pubbliche e indipendenti da soggetti terzi.**
- Gestito da un fornitore selezionato mediante **partenariato pubblico-privato e gara UE.**



Obiettivi PNRR

Entro il 2026:

- **il 75 per cento dei servizi digitali** della Pubblica Amministrazione saranno **erogati su infrastrutture cloud** sicure, efficienti e affidabili;
- **il 100 per cento dei servizi e dati strategici** della PA saranno **ospitati su infrastrutture più sicure**, che consentono **l'autonomia strategica e decisionale** per il controllo dei dati e la sovranità digitale.



2026

Misura 1.2 - Abilitazione al cloud delle PA locali

OBIETTIVO

Sostenere la migrazione della PA locali verso servizi cloud qualificati per garantire adeguati standard di affidabilità e resilienza, in applicazione del principio **“cloud first”**, attraverso pacchetti di supporto specialistico.

Investimento totale
1 miliardo di euro

Beneficiari

Comuni
Scuole
Aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere

Modalità di accesso

Soluzioni standard

Attività finanziate

- Supporto specialistico e formazione
- Acquisto dei servizi cloud

Avviso 1.2 - Comuni

Migrazione di servizi della PA verso infrastrutture e servizi cloud qualificati.

- **Lista dei possibili servizi da migrare: 95**
- **Servizi da migrare tra un numero minimo e massimo,** che varia a seconda del numero di abitanti
- **Due tipologie di migrazione possibili**
Trasferimento e Aggiornamento

Spese ammissibili

Attività a decorrere dal 1 febbraio 2020

Tipologia di finanziamento

Voucher economico che include il primo anno di canone servizi cloud

Dimensione finanziamento

In base a **dimensione dell'ente**, numero di servizi e **tipologia di migrazione** per ogni servizio

Tempistiche scelta della modalità di fornitura
9-12 mesi dal decreto di finanziamento

Tempistiche per la conclusione della migrazione
15-18 mesi dalla data di attivazione
del contratto di fornitura

Modalità di migrazione



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Modalità di migrazione disponibili

I Comuni potranno migrare secondo le due modalità previste dalla **Strategia Cloud Italia**.

Per ogni servizio oggetto della migrazione **sarà possibile scegliere la modalità più adatta**.

Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT Lift&Shift (rehost)

- Migrazione al cloud dell'**infrastruttura esistente**
- **Replica il servizio esistente** in ambiente cloud

Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud Repurchase/Replace e Replatform

- Repurchase/Replace prevede l'**acquisto ex-novo di un'applicazione nativa in cloud (SaaS)**
- Nel caso di **Aggiornamento verso un PaaS**, tutti i dati di tutti gli applicativi che sottendono i servizi oggetto di migrazione devono essere migrati su piattaforme PaaS

Scenari di migrazione ammissibili

Origine	Destinazione		
	IaaS	PaaS	SaaS
On premise destrutturato	Non finanziabile	Impossibile	Aggiornamento
On premise strutturato	Trasferimento	Aggiornamento	Aggiornamento
IaaS	Non finanziabile	Aggiornamento <i>Solo se da IaaS non qualificato</i>	Aggiornamento <i>Vedi dettagli nella slide successiva</i>
PaaS	Non finanziabile	Non finanziabile	Aggiornamento <i>Solo se da PaaS non qualificato</i>
SaaS	Non finanziabile	Non finanziabile	Non finanziabile

Sistema d'origine on premise strutturato: è un software nativamente strutturato per assolvere il compito specifico del servizio.

Sistema d'origine on premise destrutturato: è un sistema non dedicato e specifico, non creato nativamente per lo scopo, come ad esempio software di *office automation* o produttività.

Migrazione da IaaS Qualificato a SaaS

Il passaggio da IaaS Qualificato a SaaS risulta ammissibile

solo se il passaggio da on premise strutturato a IaaS Qualificato è avvenuto **dopo il 1 febbraio 2020** ed è il primo step di una migrazione più impattante, che prevede il SaaS come ultimo step.

In questo caso, la candidatura può essere inviata come "On Premise verso SaaS", indicando lo stato "attività avviata".

La data di contratto o determina di affidamento del fornitore del primo passaggio deve essere successiva al 1 febbraio 2020.

Indicazioni per una corretta migrazione

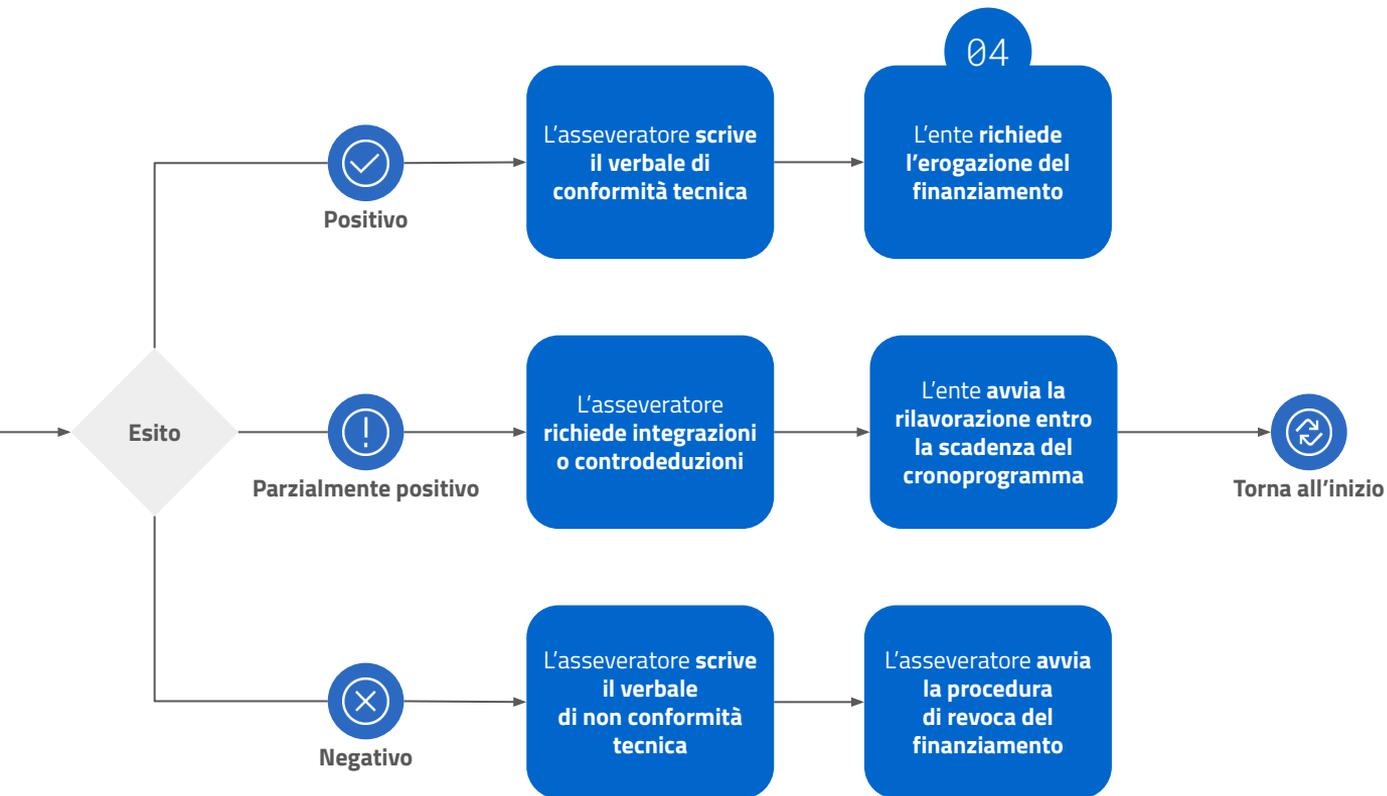


DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Completamento delle attività e verifiche di conformità tecnica



Esiti delle verifiche di conformità tecnica



Completamento delle attività e verifiche di conformità tecnica

01

Scheda di assessment

- Si compila da PA digitale 2026, **Step 4 - Completamento delle attività**
- Il Soggetto Attuatore può indicare lo **stato di avanzamento per ognuno dei servizi oggetto di migrazione** e lo **stato della migrazione** (questo non comporta la possibilità di richiedere il finanziamento in una fase intermedia)
- Le informazioni richieste sono nell'**Allegato 2 dell'Avviso**

02

Completamento delle attività

- Si gestisce da PA digitale 2026, **Step 4 - Completamento delle attività**
- Il Soggetto Attuatore **contrassegna la migrazione come completata**

Completamento delle attività e verifiche di conformità tecnica

03

Asseverazione

- Si comunica attraverso PA digitale 2026, **Richieste**
- **L'Asseveratore comunica le richieste di chiarimenti, documentazione e prove di migrazione**
- **L'asseveratore verifica manualmente i documenti** e elabora l'esito della verifica (positivo, parzialmente positivo, negativo)

04

Erogazione del finanziamento

- **Solo con esito positivo del processo di asseverazione**, il Soggetto Attuatore potrà richiedere l'erogazione del finanziamento attraverso PA digitale 2026

Il processo di verifica e la documentazione per la Misura 1.2

Il processo verifica i tre livelli principali di utilizzo degli asset post-migrazione: **verifiche sulle infrastrutture, sul software utilizzato e sulla disponibilità dei servizi di destinazione selezionati.**

La documentazione si suddivide in:

- **documentazione specifica per la tipologia di migrazione selezionata** (Trasferimento o Aggiornamento);
- **documentazione di Visibilità**, comune a tutte le tipologie.

Per tutti i servizi migrati utilizzando la modalità **“Aggiornamento”** verrà effettuato un distinguo a seconda che la destinazione finale sia un servizio **PaaS** o un servizio **SaaS**.

Documentazione richiesta per il Trasferimento

Verifica Cloud Service Provider come destinazione

I documenti che verranno richiesti sono:

- **contratto con il Cloud Service Provider;**
- **riferimento al marketplace AGID per il fornitore selezionato*.**

Verifica allocazione risorse

Report di terze parti dove vengono attestate

le risorse allocate:

- informazioni minime: **CPU, RAM, Storage, Connettività;**
- deve rappresentare un periodo non inferiore a **15 giorni di utilizzo dell'infrastruttura;**
- deve evidenziare in maniera inequivocabile l'**appartenenza all'ente.**

Verifica sugli indirizzi IP Pubblici*

Il report da produrre deve contenere la **lista di tutti gli indirizzi IP pubblici** utilizzati nel sistema.

Verifica sul software migrato*

Il report da produrre deve contenere

le seguenti informazioni:

- **nome commerciale del prodotto** (software);
- **nome del produttore** (se presente);
- **breve descrizione del prodotto e attinenza con il servizio.**

I **software accettati saranno solo quelli creati nativamente** per rispondere alle esigenze del servizio oggetto di migrazione.

Verifica degli identificativi univoci*

La lista degli identificativi da produrre è **quella fornita direttamente dal Cloud Service Provider** utilizzato per identificare ognuno dei sistemi presenti nell'infrastruttura.

*Questa informazione deve essere fornita mediante il form di conformità della migrazione

Documentazione richiesta per Aggiornamento (PaaS)

Verifica dei fornitori PaaS qualificati

I documenti che verranno richiesti sono:

- **contratto con il Cloud Service Provider;**
- **riferimento al marketplace AGID per il fornitore selezionato*.**

Verifica allocazione delle risorse PaaS necessarie

Report reperito direttamente presso il Cloud Service Provider

qualificato utilizzato come destinazione e fornito nella sua interezza:

- devono essere presenti i **dettagli sui servizi attivati e sui loro consumi.**
- deve rappresentare **un periodo non inferiore a 15 giorni di utilizzo dell'infrastruttura;**
- deve evidenziare in maniera inequivocabile **l'appartenenza all'ente.**

Verifica della soluzione PaaS adottata*

Indicazione del **nome software utilizzato e la sua attinenza al servizio in oggetto**, nonché una **breve descrizione degli aggiornamenti PaaS** adottati.

Verifica dell'implementazione del sistema PaaS*

Un sistema è considerato correttamente migrato verso una soluzione PaaS se sono stati migrati, come minimo, **tutti i dati gestiti dal software oggetto di migrazione e reingegnerizzazione.**

Il report autoprodotta deve:

- indicare che **non vi sono informazioni** gestite **localmente** dall'applicativo;
- **garantire i principi** di sicurezza, resilienza, scalabilità proprie delle infrastrutture cloud.

*Questa informazione deve essere fornita mediante il form di conformità della migrazione

Documentazione richiesta per Aggiornamento (SaaS)

Verifica dei fornitori SaaS qualificati

I documenti che verranno richiesti sono:

- **contratto con il fornitore SaaS qualificato;**
- **riferimento al marketplace AGID per il fornitore selezionato*.**

Verifica di utilizzo del sistema SaaS

La verifica verrà condotta tramite **contatto diretto con l'ente** e verranno richieste **attività sincrone di verifica sui sistemi** (videocall o verifica in sede).

*Questa informazione deve essere fornita mediante il form di conformità della migrazione

Documentazione di Visibilità (comune a tutte le modalità)

Tipologie di dati

Se il servizio comprende **dati critici o strategici**:

- relazione e documentazione a riprova che il servizio cloud è qualificato per la gestione della tipologia di dato oggetto di migrazione

Tipologie di dati*

Se il servizio è **raggiungibile pubblicamente su rete internet**:

- **screenshot** della homepage del servizio;
- **URL** (indirizzo) a cui poter accedere per poterlo visionare;
- lista degli **indirizzi IP** pubblici utilizzati nella piattaforma.

Qualora **non sia accessibile pubblicamente**, saranno richiesti gli **indirizzi IP o URL di accesso attraverso rete privata**.

Servizi migrati ma non attivati in produzione*

Nel caso i **servizi siano stati migrati in esercizio ma non sia stato possibile attivarli in produzione**, l'ente dovrà specificare:

- le **motivazioni** che hanno determinato l'impossibilità di utilizzare il sistema in produzione;
- i **tempi** previsti per l'attivazione del servizio in sostituzione a quello precedente.

Verifica sull'origine della migrazione*

Per ogni servizio migrato, è necessario **indicare l'origine della migrazione**, indicando uno tra: On premise Destruutturato; On premise Strutturato; IaaS non Qualificato; IaaS Qualificato; PaaS non Qualificato; PaaS Qualificato; SaaS.

Gli scenari ammissibili sono quelli esposti nelle slide precedenti tramite la tabella.

*Questa informazione deve essere fornita mediante il form di conformità della migrazione

Seguici su



<https://innovazione.gov.it/>



@InnovazioneGov



@DipartimentoTrasformazioneDigitale



@company/ministeroinnovazione/



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE